



in qualità di Emittente

CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa con sede legale in Grigno, sede amministrativa in Grigno Fraz. Tezze.

Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 2904.01, al Registro delle imprese di Trento n. 00103230223 e all'Albo delle Società Cooperative al n. A157609

Aderente al Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.

Codice fiscale e Partita IVA 00103230223

Capitale sociale 6.047,52 € al 31.12.2009 - Riserve 14.990.137,05 € al 31.12.2009

Prospetto semplificato per l'offerta al pubblico di strumenti diversi dai titoli di capitale emessi in modo continuo e ripetuto da banche (in seguito "strumenti") di cui all'art. 34-ter, comma 4, del Regolamento (da consegnare la sottoscrittore che ne faccia richiesta)

**PROSPETTO INFORMATIVO PER LE EMISSIONI DI OBBLIGAZIONI BANCARIE c.d.
PLAIN VANILLA**

**Offerta di Prestito Obbligazionario denominato "Cassa Rurale della
Bassa Valsugana Tasso Variabile 17/11/2010-17/11/2015 Serie 156^o"
Cod. ISIN IT/000465718/2**

Il presente prospetto non è sottoposto all'approvazione della Consob

INDICE

I – INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. PERSONE RESPONSABILI
2. Denominazione e forma giuridica
3. Sede Legale e sede amministrativa
4. Numero di iscrizione all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia
5. Gruppo bancario di appartenenza e relativo numero di iscrizione all'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia
6. Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'emittente
7. Eventuale rating, riferito al periodo precedente l'emissione, con indicazione del soggetto che lo ha rilasciato
8. Eventuali conflitti di interesse attinenti il collocamento dei titoli

II – INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

1. PERSONE RESPONSABILI
- 1.1. Indicazione delle Persone responsabili
- 1.2. Dichiarazione di responsabilità
2. FATTORI DI RISCHIO
- 2.1. Fattori di rischio significativi per gli strumenti finanziari offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI
- 3.1. Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta
- 3.2. Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi
- 3.3. Ragioni dell'offerta se diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI DA OFFRIRE AL PUBBLICO
- 4.1. Descrizione degli strumenti
- 4.2. La legislazione in base alla quale gli strumenti sono stati creati
- 4.3. Forma degli strumenti e soggetto incaricato della tenuta dei registri
- 4.4. Valuta di emissione degli strumenti
- 4.5. Ranking degli strumenti offerti al pubblico e/o ammessi alla negoziazione
- 4.6. Diritti connessi agli strumenti
- 4.7. Tasso di interesse nominale e le disposizioni relative agli interessi da pagare
- 4.8. Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito
- 4.9. Tasso di rendimento e metodo di calcolo
- 4.10. Rappresentanza degli obbligazionisti
- 4.11. Delibere, autorizzazioni e approvazioni
- 4.12. Data di emissione degli strumenti
- 4.13. Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti
- 4.14. Trattenute fiscali alla fonte sul reddito derivante dagli strumenti
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA
- 5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta
- 5.1.1. Condizioni alle quali l'offerta è subordinata
- 5.1.2. Ammontare totale dell'emissione/dell'offerta
- 5.1.3. Periodo di validità dell'offerta e descrizione della procedura di sottoscrizione
- 5.1.4. Possibilità di ridurre la sottoscrizione e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori
- 5.1.5. Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione
- 5.1.6. Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti
- 5.1.7. Pubblicazione dei risultati dell'offerta e modalità seguite
- 5.1.8. Eventuali diritti di prelazione
- 5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione
- 5.2.1. Destinatari dell'offerta degli strumenti
- 5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazioni
- 5.3. Fissazione del prezzo

5.3.1. Prezzo di offerta o metodo utilizzato per determinarlo e procedura di comunicazione del prezzo	
5.4. Collocamento e sottoscrizione	
5.4.1. Soggetti incaricati dell'offerta	
5.4.2. Organismi incaricati del servizio finanziario	
5.4.3. Soggetti che accettano di sottoscrivere l'emissione sulla base di un impegno di assunzione a fermo e/o che accettano di collocare l'emissione senza un impegno di assunzione a fermo	
5.4.4. Data in cui è stato o sarà concluso l'accordo di sottoscrizione	
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	
6.1. Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari offerti.....	
6.2. Altri mercati sui quali gli strumenti finanziari sono già ammessi alla negoziazione	
6.3 Soggetti che si assumono l'impegno di agire quali intermediari sul mercato secondario	
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
7.1 Consulenti legati all'emissione	
7.2 Informazioni contenute nel Prospetto sottoposte a revisione	
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo, qualifica ed eventuali interessi rilevanti nell'attività dell'emittente.....	
7.4 Informazioni provenienti da terzi	
7.5 Rating attribuiti all'emittente e/o allo strumento finanziario	

I - INFORMAZIONI SULLA BANCA EMITTENTE

1. PERSONE RESPONSABILI

La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa con sede legale in Grigno, sede amministrativa in Grigno Fraz. Tezze, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Stefani Geom. Silvio, munito dei necessari poteri ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.

La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa, con sede in Grigno in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione Stefani Geom. Silvio, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, dichiara che le informazioni contenute nella presente parte del Prospetto, sono per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società Cooperativa

Il Presidente
STEFANI GEOM. SILVIO

Il Presidente del Collegio Sindacale
GASPERINI DOTT. RENATO

2. Denominazione e forma giuridica

La denominazione legale dell'emittente è CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, la cui autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria è avvenuta in data 1907.

3. Sede legale e Sede amministrativa

La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è una società Cooperativa costituita in Grigno e regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Grigno, via Vittorio Emanuele 144; è regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 2. Recapito telefonico 0461/765115.

4. Numero di iscrizione all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia

La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 2904.01.

5. Gruppo bancario di appartenenza e relativo numero di iscrizione all'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia.

La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art.60 del D.Lgs.385/93.

6. Di seguito vengono rappresentati alcuni dati finanziari e patrimoniali relativi alla CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa tratti dai bilanci sottoposti a revisione per gli ultimi due esercizi finanziari chiusi il 31/12/2008 e il 31/12/2009 a confronto.

RATIOS	2008	2009
Patrimonio di vigilanza (dati in migliaia di euro)	14.490	14.975
Tier one capital ratio (patrimonio di base)	12,43	13,26
Total capital ratio (coefficiente di solvibilità)	12,553	13,40
Rapporto sofferenze lorde/ impieghi	1,368	1,64
Rapporto sofferenze nette / impieghi	0,762	0,63
Partite anomale/impieghi	5,515	8,54
Utile d'esercizio (dati in migliaia di euro)	923	353

I fattori di rischio che possono influire sulla capacità della CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa di adempiere alle proprie obbligazioni e sul suo sensibile deterioramento si riconducono principalmente al rischio di credito, al rischio di mercato ed al rischio operativo cui si aggiungono altri rischi tipici dell'attività bancaria.

Tali rischi sono attentamente controllati e monitorati attraverso le procedure di gestione del rischio interne e le esposizioni sono costantemente misurate e controllate. Periodicamente sono inviate segnalazioni agli Organi di vigilanza circa l'adeguatezza della copertura patrimoniale a fronte di tali rischi.

La struttura generale dei controlli interni è stata definita suddividendo gli stessi tra: controlli di linea (primo livello), controlli sulla gestione dei rischi (secondo livello) e attività di revisione interna (terzo livello).

L'attività di revisione interna (terzo livello) è stata affidata alla Federazione Trentina della Cooperazione della Provincia di Trento che svolge controlli costanti e periodiche visite ispettive.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che la CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale.

Tale decadimento può essere sostanzialmente ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di soggetti debitori non più in grado di adempiere alle obbligazioni cui sono tenuti nei confronti della CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa.

L'obiettivo di contenere il rischio di credito viene costantemente perseguito dal Consiglio d'amministrazione che indirizza l'attività della banca nel comparto.

Si segnala che, alla data dell'ultimo bilancio, l'incidenza dei crediti garantiti da ipoteca immobiliare era pari al 56,41% degli impieghi complessivi.

Sono state inoltre definite ed applicate nuove metodologie tendenti al miglioramento della qualità del portafoglio creditizio, principalmente attraverso la creazione di format operativi atti a delineare compiutamente l'iter logico per l'esame delle informazioni ed una efficace valutazione del merito creditizio.

RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato (per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute) a cui è esposta la CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa per i suoi strumenti finanziari. Con riferimento al portafoglio titoli non immobilizzato il rischio di mercato si identifica in particolare, nelle seguenti tipologie di rischio:

- **RISCHIO DI POSIZIONE**, che deriva dall'oscillazione del prezzo dei valori mobiliari per fattori attinenti all'andamento dei mercati e alla situazione della società emittente e comprende due distinti elementi di rischio:
 - **RISCHIO GENERICO**, che si riferisce al rischio di perdite causate da un andamento sfavorevole dei prezzi della generalità degli strumenti finanziari negoziati;
 - **RISCHIO SPECIFICO**, che consiste nel rischio di perdite causate da una sfavorevole variazione del prezzo degli strumenti finanziari negoziati dovuta a fattori connessi con la situazione dell'emittente.

- **RISCHIO DI REGOLAMENTO**, che si determina nelle operazioni di transazioni su titoli qualora la controparte dopo la scadenza del contratto non abbia adempiuto alla propria obbligazione di consegna dei titoli o degli importi di denaro dovuti;
- **RISCHIO DI CONTROPARTE**, che esprime il rischio che la controparte non adempia alla scadenza ai propri obblighi contrattuali;
- **RISCHIO DI CONCENTRAZIONE**, che esprime il rischio di eccessiva esposizione verso un singolo emittente.

Il rischio sopra rappresentato si sostanzia come riportato nelle tabelle di seguito:

RISCHI DI POSIZIONE (dati in migliaia di euro al 31/12/2009)	
<i>Rischio di posizione generico. Titoli di debito</i>	14
<i>Rischio di posizione generico. Titoli di capitale</i>	Rischio non presente
<i>Rischio di posizione specifico. Titoli di debito</i>	1
<i>Rischio di posizione specifico. Titoli di capitale</i>	Rischio non presente
<i>Rischio di posizione su certificati di partecipazione a OICVM</i>	Rischio non presente
<i>Rischio derivante da contratti di opzione</i>	0
<i>Rischio di regolamento</i>	Rischio non presente
<i>Rischio di controparte</i>	Rischio non presente
<i>Rischio operativo</i>	756
<i>Totale</i>	771

ESPOSIZIONE AL RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE (dati in migliaia di euro al 31/12/2009)	
<i>Esposizione al rischio</i>	99
<i>Patrimonio di Vigilanza</i>	14.975
<i>Indice di rischiosità</i>	0,66

RISCHIO DI CONCORRENZA

Il rischio in esame è rappresentato dalla concorrenza che altre principali Banche esercitano nella zona di competenza territoriale della CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa; al riguardo, infatti, i fattori che rendono competitiva la CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa e ne accrescono la solidità economico-patrimoniale sono il numero delle operazioni concluse, il capitale o l'accesso al capitale, i prodotti e i servizi offerti, l'innovazione, la reputazione e il prezzo.

RISCHIO OPERATIVO

Il rischio in esame è rappresentato dall'eventualità di subire perdite in conseguenza di inadeguatezze, anomalie o malfunzionamenti di procedure o sistemi interni, carenze nei processi e nei comportamenti delle risorse umane. Il rischio operativo è inoltre occasionato anche da eventi esterni, quali ad esempio catastrofi naturali, attacchi terroristici, epidemie, frodi.

La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è esposta al rischio operativo sia nell'ambito delle proprie attività commerciali (come le attività di vendita e commercio) che nelle funzioni di supporto (gestione dei servizi e tecnologie dell'informazione).

I rischi connessi al possibile esito sfavorevole di vertenze legali e giudiziali sono stati attentamente analizzati e, ove possibile effettuare una attendibile valutazione della loro consistenza, si è provveduto ad effettuare un conseguente accantonamento nel fondo apposito.

RISCHIO RELATIVO ALL'AGENTE PER IL CALCOLO

L'emittente per il prestito obbligazionario IT/000465718/2 agisce anche in veste di agente per il calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse; tale coincidenza di ruoli (emittente ed agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Si precisa, al riguardo, che le regole di calcolo sono descritte in dettaglio nel regolamento del prestito obbligazionario e la CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, per il calcolo delle cedole successive alla prima, si limita ad applicare le regole riportate nel relativo regolamento.

RISCHIO DI INFORMAZIONE

La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, non assume nessun obbligo di fornire informazioni sull'andamento del parametro **media Euribor/360 a 6 mesi** cui è indicizzato il presente prestito obbligazionario.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING NEI TITOLI

Ai prestiti obbligazionari emessi dalla CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa non è stato attribuito alcun livello di rating.

7. Eventuale rating, riferito al periodo precedente l'emissione, con indicazione del soggetto che lo ha rilasciato.

Non esistono rating assegnati alla CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa né alle Obbligazioni emesse nell'ambito della presente Offerta.

8. Eventuali conflitti di interesse attinenti il collocamento dei titoli.

Si segnala che la presente Offerta è un'operazione nella quale la CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, soggetto offerente e collocatore, ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, quale soggetto emittente e responsabile del presente Prospetto Informativo, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Stefani Geom. Silvio, attesta che alcuni componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni componenti gli organi di amministrazione, di direzione e di controllo deliberati e concessi dalla CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. N. 385/1993 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

II - INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

1. PERSONE RESPONSABILI

- 1.1. La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa con sede legale in Grigno, sede amministrativa in Grigno Fraz. Tezze, rappresentata legalmente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Stefani Geom. Silvio, munito dei necessari poteri ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo.
- 1.2. La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, con sede in Grigno in persona del suo legale rappresentante, Presidente del Consiglio di Amministrazione Stefani Geom. Silvio, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, dichiara che le informazioni contenute nella presente parte del Prospetto, sono per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società Cooperativa

Il Presidente
STEFANI GEOM. SILVIO

Il Presidente del Collegio Sindacale
GASPERINI DOTT. RENATO

2. FATTORI DI RISCHIO

2.1 Le obbligazioni oggetto della presente Offerta sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale.

Le obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto, media Euribor/360 a 6 mesi, del mese precedente la data del godimento della cedola, rilevato sul quotidiano Il Sole 24 Ore, diminuito di uno spread di 15 punti e arrotondato allo 0,05 più vicino.

RISCHIO EMITTENTE

È il rischio rappresentato dalla probabilità che la CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, quale emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato. Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, indipendentemente dall'emittente e dall'ammontare delle obbligazioni, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Nondimeno l'investitore nell'elaborare la propria strategia finanziaria deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse, all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

RISCHIO DI PREZZO

È il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Nell'ambito dell'offerta di obbligazioni denominate "CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA TASSO VARIABILE 17/11/2010-17/11/2015 Serie 156", le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse (della curva dei tassi di interesse). Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione.

RISCHIO DI TASSO E RISCHIO DI MERCATO

È il rischio rappresentato dalla eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse di mercato possano avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile segue l'andamento del parametro di indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato. La garanzia del rimborso integrale del capitale permette comunque all'investitore di poter rientrare in possesso del capitale investito alla data di rimborso del prestito e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, quale soggetto responsabile del presente Prospetto, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Stefani Geom. Silvio, attesta che i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia. Si segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Un ulteriore conflitto di interesse si potrebbe configurare ove l'Emittente assolva alla funzione di Agente per il Calcolo.

3.2. Le obbligazioni della presente Offerta saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte della CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa. I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

3.3 La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa dichiara che non vi sono ulteriori ragioni dell’offerta diverse dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi di cui al precedente p.to 3.2.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI DA OFFRIRE AL PUBBLICO

4.1 Le obbligazioni emesse dalla CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa sono strumenti di investimento del risparmio a medio/lungo termine che determinano l’obbligo in capo all’Emittente di rimborsare all’investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza.

Durante la vita delle obbligazioni emesse nell’ambito della presente offerta, l’Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle date di pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale uno dei Parametri di Indicizzazione relativo alla Divisa di Denominazione, il cui valore è determinato in corrispondenza delle date di rilevazione e, ove previsto, con l’eventuale applicazione di uno “spread” espresso in punti percentuali ovvero, in punti base.

CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Denominazione: CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA 17/11/2010-17/11/2015 - TASSO VARIABILE - Serie n. 156

Codice ISIN: IT/000465718/2

Durata: 5 anni

Tasso lordo annuo: 1,30 %

Valore nominale: € 10.000

Quantità: 300 titoli

Importo massimo: € 3.000.000

Cedole: semestrali

Divisa di Riferimento: EUR

Date di Pagamento: 17/05 – 17/11

Parametro di indicizzazione: media euribor/360 a 6 mesi del mese precedente lo stacco cedola

Date di rilevazione: 1/05 – 1/11

Spread: -15 punti base

4.2. Le obbligazioni riferite all’offerta descritta nel presente Prospetto Informativo sono regolate dalla legge italiana.

4.3. Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad €10.000 e multipli di € 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

4.4. I Prestiti Obbligazionari sono denominati in Euro e la/le cedola/e corrisposte saranno anch’essa/e denominata/e in Euro.

4.5. Gli obblighi a carico dell’Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l’Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6. Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla data scadenza del prestito e il diritto alla percezione delle cedole di interesse alle date di pagamento.

4.7. Il tasso annuo lordo nominale d’interesse delle obbligazioni relativamente alla prima cedola è pari al 1,30% (netto 1,1375%); il relativo tasso annuo lordo di rendimento effettivo è pari al 1,3042% (netto 1,1412%).

Applicando gli ultimi valori assunti dalla media Euribor/360 a 6 mesi del mese di ottobre, disponibili alla data del 28.10.2010, pari al 1,212%, per le cedole aventi decorrenza dal 1/11 il tasso annuo lordo nominale d’interesse delle obbligazioni è pari al 1,05% (netto 0,9187%); il relativo tasso annuo lordo di rendimento effettivo è pari al 1,0527% (netto 0,9211%).

Il tasso lordo di interesse semestrale della prima cedola, pagabile il 17/05/2011 è del 0,65%. Il tasso lordo d’interesse di ogni cedola successiva alla prima sarà determinato in base al tasso media Euribor/360 a 6 mesi rilevato sul quotidiano Il Sole 24 Ore, del mese precedente la data del godimento della cedola, diminuito di uno spread di 15 punti base e arrotondato allo 0,05 più vicino.

Il prestito ha godimento 17.11.2010 e fino al 17.11.2015. Le obbligazioni fruttano un interesse variabile pagabile il 17/05 e il 17/11 di ogni anno, calcolato sulla base dell'anno civile, assoggettato alla ritenuta fiscale sancita dal D. Lgs. n. 239 del 01.04.1996 e dalle ulteriori eventuali norme che si rendessero tempo per tempo applicabili. Ciascun titolo è munito di n. 10 cedole semestrali di interessi, scadenti dal 17.05.2011 al 17.11.2015. Le obbligazioni cessano di essere fruttifere alla data stabilita per il loro rimborso; le cedole sono infruttifere dopo la data stabilita per il loro pagamento. Per le sottoscrizioni effettuate in data successiva alla data di emissione devono essere corrisposti anche i dietimi maturati dal primo giorno di emissione incluso.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.

Le obbligazioni a tasso variabile corrisponderanno ai portatori delle cedole con frequenza semestrale il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale il tasso media Euribor/360 a 6 mesi relativo a Eur, rilevato al 1.05 e al 1.11, diminuito di uno spread pari a 15 punti base.

Per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione dell'emissione oggetto della presente offerta, l'Emittente utilizza quale fonte informativa quotidiano Il Sole 24 Ore. Tale valore è rilevabile dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg, nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali.

Nell'ipotesi di mancata pubblicizzazione o di soppressione delle quotazioni ovvero della stessa forma tecnica oggetto di quotazione, nonché nell'ipotesi di revisione sostanziale delle caratteristiche funzionali del parametro prescelto per l'indicizzazione del titolo, la Cassa Rurale si riserva la facoltà di individuare un parametro sostitutivo, anche di diversa natura, che, per caratteristiche di sensitività alle variabili di mercato, si reputi più idoneo a conformarsi all'andamento dell'indice originariamente prescelto.

Il calcolo delle cedole è affidato al personale dell'Area Finanza della CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, con sede in Grigno.

4.8 Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari, alla scadenza del 17.11.2015.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato.

4.9 Il rendimento effettivo annuo del titolo, calcolato in regime di capitalizzazione composta, alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione a €1.000 (per ogni obbligazione di pari valore nominale) è pari a:

<i>Rendimento effettivo lordo:</i>	1,3042%
<i>Rendimento effettivo netto(*):</i>	1,1412%

(*) rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

4.10. Non è prevista la rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 1° settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni, nell'ambito della ordinaria attività di raccolta bancaria in titoli.

4.11. Il Consiglio di Amministrazione della CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa con delibera di data 28.10.2010 ha autorizzato l'emissione del presente prestito obbligazionario denominato "Cassa Rurale Della Bassa Valsugana Tasso Variabile 17/11/2010-17/11/2015 Serie 156°" codice ISIN IT/000465718/2.

4.12. La data di emissione del presente prestito obbligazionario è il 17.11.2010.

4.13. Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14. Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, se di pertinenza di persone fisiche o degli altri soggetti di cui all'art. 2 di detto decreto, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Oltre alle ritenute di legge sono a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire il titolo e i relativi interessi.

La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa si incarica di operare le dovute trattenute alla fonte.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1. Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1. L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta di cui al successivo 5.1.3.

5.1.2. L'ammontare totale massimo del prestito obbligazionario CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA 17/11/2010-17/11/2015 - Serie 156° - Tasso Variabile - è di nominali € 3.000.000 (Tremilioni), suddiviso in massimo n. 300 titoli al portatore del valore unitario di € 10.000 (diecimila) ammessi al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli Spa in regime di dematerializzazione, ai sensi del Decreto Legislativo 24 giugno 1998 n. 213 e della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998. Pertanto non potranno essere materialmente emessi.

La Cassa Rurale si riserva la facoltà, nel periodo di validità dell'offerta, di aumentare l'ammontare totale dell'emissione dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato in forma stampata nella sede legale e presso le proprie filiali incaricate del collocamento.

Il suddetto prestito è stato emesso a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale.

5.1.3. Le obbligazioni saranno offerte dal 17/11/2010 al 17/04/2011, salvo proroga o chiusura anticipata del collocamento e comunque al raggiungimento del quantitativo massimo di titoli previsto per la presente emissione, per il tramite delle filiali della CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa.

La sottoscrizione sarà effettuata esclusivamente allo sportello (non è prevista l'offerta fuori sede) previa sottoscrizione della seguente modulistica da parte dell'investitore:

- Conferimento dell'ordine.
- Attestazione dell'ordine.
- Regolamento del prestito.

All'investitore viene consegnata copia dei suddetti documenti.

5.1.4. L'Emittente ha la facoltà di procedere all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto dell'offerta.

5.1.5. Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di €10.000. Tagli più elevati del minimo saranno consentiti per importi multipli di €1.000.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6. Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore sarà effettuato il 17/11/2010, che coincide con il giorno di godimento del prestito, mediante addebito del rapporto collegato al deposito amministrato (conto corrente) oppure per cassa.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato in forma stampata nella sede legale dell'emittente e presso le proprie filiali incaricate del collocamento.

5.1.8. Eventuali diritti di prelazione.

Non previsti in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2. Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1. Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano.

L'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela della CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa.

5.2.2 Non sono previsti criteri di riparto, pertanto, il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto.

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. All'investitore viene inviata una nota informativa con il dettaglio dell'operazione (valore nominale richiesto, valore nominale assegnato, descrizione del titolo, codice del titolo, prezzo, eventuale rateo interessi e controvalore addebitato). Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3. Fissazione del prezzo

5.3.1. Le obbligazioni sono emesse alla pari, per la durata di 5 anni, che decorrono dal 17/11/2010. Il prestito obbligazionario verrà rimborsato in un'unica soluzione alla scadenza finale il 17/11/2015 ed ogni obbligazione sarà rimborsata alla pari, senza spese.

Il servizio di custodia e amministrazione dei titoli presso la Cassa Rurale emittente è gratuito, salvo il rimborso delle imposte connesse con lo stesso.

5.4. Collocamento e sottoscrizione

5.4.1. Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, con sede legale a Grigno, che opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2. Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

Qualora il pagamento degli interessi o del capitale cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo.

5.4.3. Come specificato al precedente punto 5.4.1., la CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è emittente ed unico collocatore del prestito obbligazionario. Non sono, pertanto, previsti accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione o di collocamento come non sono previste commissioni addebitate ai sottoscrittori per il collocamento e/o per la sottoscrizione del prestito obbligazionario.

5.4.4. Non essendo previsto alcun accordo di sottoscrizione, non esiste alcuna data di conclusione dello stesso.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1. Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati quotati.

Tuttavia, la Cassa Rurale fornisce su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita e relative quantità, in base alle regole definite nella propria strategia di esecuzione degli ordini (execution/trasmission policy) e rese note alla clientela mediante il relativo documento di sintesi che è stato preventivamente consegnato.

6.2. Le Obbligazioni oggetto della presente Offerta non sono trattate su mercati regolamentati o equivalenti; la mancata tipizzazione dei titoli trattati e le tipologie di operazioni concluse portano ad individuare quale naturale e migliore sede di esecuzione la stessa Cassa Rurale emittente; quest'ultima, infatti rappresentando l'unica sede di negoziazione disponibile, con l'attività di negoziazione in conto proprio (non sistematico) è in grado di garantire in modo duraturo i migliori requisiti operativi in ottica di rispetto della disciplina di best execution nei confronti dei propri clienti.

6.3. La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa si assume il fermo impegno di negoziare al di fuori dei mercati regolamentati in contropartita diretta con la clientela le obbligazioni di propria emissione, avvalendosi dei servizi valutativi forniti da Cassa Centrale Banca. Si tiene conto del fair value determinato attraverso un modello di valutazione, definito in base alle specifiche caratteristiche e alla tipologia dello strumento finanziario.

La CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa corrisponderà, inoltre, al cliente i dietimi di interessi maturati dalla data di godimento della cedola in corso sino al giorno di regolamento dell'operazione (valuta di accredito sul c/c).

Il prezzo praticato ed il rateo interessi vengono indicati separatamente nelle note informative inviate alla clientela.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1. Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2. Le informazioni contenute nel presente Prospetto Informativo non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3. Non vi sono pareri o relazioni di esperti nel presente Prospetto Informativo.

7.4. Non vi sono informazioni, contenute nel presente Prospetto Informativo, provenienti da terzi.

7.5. Non esistono rating assegnati alla CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA - Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa né alle Obbligazioni da questa emesse nell'ambito della presente Offerta.

Grigno, 29 ottobre 2010

CASSA RURALE DELLA BASSA VALSUGANA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società Cooperativa

Il Presidente
STEFANI GEOM. SILVIO

Il Presidente del Collegio Sindacale
GASPERINI DOTT. RENATO